

CUCINA IN GIALLO

AUTORE

AUTORI VARI

EDITORE

Sellerio

PAGINE

432

PREZZO

16 euro

TRA CUOCHI E FORNELLI SI UCCIDE (E SI INDAGA)

di GIULIANO ALUFFI

DA NERO Wolfe a Pepe Carvalho e oltre, impiattare le investigazioni in un contorno di arte culinaria funziona e accalappa anche i lettori più cinici e navigati, offrendo piaceri multisensoriali – colori, profumi, gusti – che vanno ben oltre la fredda pagina.

Ben si cala in questa tradizione l'antologia gialla di Sellerio a tema gastronomico, dove le stelle non sono quelle Michelin, ma gli autori di punta della casa editrice palermitana. Come Alessandro Robecchi, che con il suo *Umiltà Luxury Experience* ci porta a ficcare il naso, insieme allo scoppiettante duo Ghezzi e Carella, in un ristorante d'alto bordo, per la morte di uno chef e la sparizione del suo corpo. Il toscancaccio Marco Malvaldi ci catapulta in mezzo ai vecchietti del BarLume per il gustoso

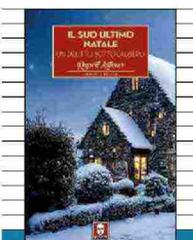
caso di plagio di una ricetta prelibata. Antonio Manzini incarica il suo Rocco Schiavone, scorbuto ma acutissimo come sempre, di risolvere un omicidio che ha parecchio a che fare con la dieta di una clinica. Simona Tanzini iscrive la sua reporter Viola a un corso di cucina tradizionale che sarà teatro, invece che di uno squisito timballo di pasta, di ben due delitti. Francesco Recami racconta dell'inspiegabile rapimento di uno chef chiamato a giudicare la zuppa di pesce per eccellenza tra il cacciucco alla livornese e il brodetto dell'Adriatico. Santo Piazzese condisce con aglio cinese un sogno mistico correlato a una vendetta in ambiente universitario. Gaetano Savatteri porta il suo Saverio Lamanina – con il cannolo siciliano come tallone d'Achille – a indagare, con l'inseparabile Piccionello, l'uccisione a coltellate di un *sous chef*.

Non possono mancare le sorelle poliziotte Marta e Berta Miralles di Alicia Giménez-Bartlett: partecipando a un corso di cucina orientale, si trovano di fronte a un pasticcio — o *pasticciccio?* – thailandese.

**Robecchi,
Malvaldi,
Manzini e altri
giallisti portano
in tavola
il delitto**



Francesco Pannofino (a destra) è **Nero Wolfe** nell'omonima serie televisiva (nella foto con Pietro Sermoniti e Andy Luotto).



IL SUO ULTIMO NATALE

RUPERT LATIMER

traduzione

di Davide Platzer

Ferrero

Lindau

304 pagine

19,50 euro

Per festeggiare il Natale, i coniugi Redpath invitano nella loro casa di campagna una serie di ospiti tra cui il ricchissimo, e ribaldo, zio Willie. I due non sono i soli ad ambire alla cospicua eredità che lo zio lascerebbe dietro di sé in caso di scomparsa. Così quando a Santo Stefano l'uomo viene ritrovato riverso nella neve, avvelenato e vestito da Babbo Natale, è naturale che si scateni la caccia al colpevole, guidata dal sovrintendente Culley. Un mystery intriso di humour, dall'età d'oro del giallo britannico: ideale per intrattenere nei languidi pomeriggi festivi. "Latimer" è lo pseudonimo dello scrittore e attore Algernon Vernon Mills (1905-1953). (g.al.)

DONATO CARRISI

L'EDUCAZIONE
DELLE FARFALLE

L'EDUCAZIONE DELLE FARFALLE

DONATO CARRISI

Longanesi

432 pagine

23 euro

La piccola Aurora, sei anni, è data per dispersa dopo un incendio che distrugge una baita. Serena, madre fino a quel punto assai anaffettiva verso la figlia, si trasforma: non si rassegna alla versione ufficiale della polizia – la quasi certa morte di Aurora – e si imbarca in un'agguerrita ricerca che la porterà a scoperciare errori e orrori del passato, mettendo a rischio la sua stessa vita. Carrisi è uno dei maggiori scrittori di thriller italiani, e questo romanzo spiega, più di ogni recensione o premio letterario, il perché: supera le 400 pagine, ma si legge d'un fiato. Costa una frazione di un corso di tecnica della narrazione, ma non vale di meno. (g.al.)